

COMUNE DI PINEROLO

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA) PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO L'ISTITUTO CIVICO "A.CORELLI"

Redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e del D.M. 10/3/98

Versione Edizione n.1/2015
Data Dicembre 2015
Destinatario COMUNE DI PINEROLO
Documento redatto con la collaborazione di RSPP - Arch. Gianluca Banchio

Lista di distribuzione

Nome	Firma	Ente
ing. Antonio Morrone - Datore di Lavoro		Comune di Pinerolo
dr. Corrado Crepaldi - Dirigente		Comune di Pinerolo
arch. Gianluca Banchio - RSPP		Janas s.n.c.
Dott.ssa Sabrina Milano – preposto Corelli		Comune di Pinerolo
Gestione artistica e docenze		
Altri		

INDICE

1. Introduzione
2. Obiettivi e criteri
 - 2.1 Obiettivi – 2.2. Criteri per la redazione della documentazione – 2.3. Definizioni
3. Descrizione dell'attività
 - 3.1 Dati generali – 3.2. Luoghi di lavoro e layout – 3.3. Obblighi legislativi – 3.4. Attività
 - 3.5. Presenza di persone – 3.6. Servizi ed impianti
4. Classificazione delle emergenze
5. Organizzazione del sistema di gestione delle emergenze
 - 5.1 Incarichi e responsabilità – 5.2. Personale di riferimento in caso di emergenza – 5.3. Numeri telefonici utili – 5.4. Luoghi di gestione emergenza e dispositivi in dotazione – 5.5. Formazione del personale – 5.6. Controlli e manutenzioni antincendio – 5.7. Prova generale di evacuazione

ALLEGATI: Allegato A: Incarichi; Allegato B: Istruzioni (I01, I02, I03); Allegato C: Planimetrie

1. INTRODUZIONE

L'emergenza è un fatto imprevisto che può cogliere di sorpresa tutte le persone presenti nel luogo in cui si manifesta. La presenza di uno strumento di gestione efficiente rappresenta un'esigenza fondamentale per consentire di agire correttamente ed in sicurezza in qualsiasi situazione anomala che si venga a verificare durante l'attività svolta.

Con queste finalità il **COMUNE DI PINEROLO**, con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ha implementato il proprio Sistema di Gestione delle Emergenze (SGE) elaborando il presente Piano per la Gestione delle Emergenze (**PGE**) dell'**Istituto Civico Musicale "A.Corelli"**.

Il PGE in sintesi contiene quindi:

- i criteri adottati per l'implementazione del Sistema di Gestione delle Emergenze;
- la descrizione dell'attività svolta presso la sede dell'**Istituto Civico Musicale "A.Corelli"**, delle aree operative e della distribuzione e localizzazione delle persone presenti e potenzialmente esposte anche a rischi particolari;
- l'organizzazione del Sistema di Gestione delle Emergenze e le relative responsabilità;
- la procedura piano di prevenzione ed intervento, allarmi ed evacuazione (in conformità ai criteri di cui all'allegato IV e V del D.M. 10/3/98);
- la procedura per la formazione e l'addestramento del personale (in conformità ai criteri di cui all'allegato IV e V del D.M. 10/3/98);
- la procedura e gli strumenti per le manutenzioni ed i controlli antincendio e la modulistica per le registrazioni (in conformità ai criteri di cui all'allegato VI del D.M. 10/3/98);
- le istruzioni operative e le norme comportamentali per il tutto il personale e per gli incaricati alla gestione delle emergenze e le specifiche misure per assistere le persone disabili o con problemi motori, non autosufficienti;
- le planimetrie (vedi elenco delle planimetrie allegate) nelle quali sono riportati:
 - le caratteristiche distributive dei luoghi con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree operative e alle vie di esodo;
 - l'indicazione dei percorsi di fuga e delle uscite di sicurezza;
 - l'individuazione dell'area sicura denominata "luogo di raccolta";
 - il tipo e l'ubicazione degli impianti di estinzione;
 - l'ubicazione degli interruttori generali dell'alimentazione elettrica.

Il PGE viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali alle attività ed ai servizi ed in assenza di variazioni di rilievo viene comunque verificato con frequenza annuale.

Il presente documento **sostituisce la precedente edizione del Piano di emergenza.**

La **Normativa** principale di riferimento per la redazione della presente relazione è la seguente:

- **D.Lgs. n. 81/08** *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- **D.P.R. n. 151/11** *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi"*
- **D.M. 10/3/98** *"Criteri di valutazione del rischio incendio nei luoghi di lavoro";*
- **D.M. n. 37/08** *"Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"*
- **Norme di buona tecnica** (CEI - UNI, ecc...).

2. OBIETTIVI E CRITERI

2.1. Obiettivi

Il Piano di Gestione delle Emergenze (Piano di Emergenza) vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulle persone presenti e sull'ambiente e riportare rapidamente, quando possibile, la situazione in condizioni di normale esercizio;

- pianificare le azioni necessarie per proteggere sia il personale dipendente che le altre persone presenti nella struttura (utenti, visitatori, clienti, ditte esterne, fornitori ecc...);
- proteggere nel modo migliore i beni e le strutture;
- coordinare i servizi di emergenza;
- fornire formazione e addestramento adeguati al personale, per guidarli a comprendere i meccanismi di generazione degli incidenti e a sapere affrontare più coscientemente il momento dell'emergenza;
- stabilire e rendere note le responsabilità ed i ruoli delle persone addette alla gestione delle emergenze;
- mantenere in efficienza impianti ed attrezzature, attraverso controlli e manutenzioni periodici e la registrazione degli stessi.

L'implementazione del PGE permette inoltre al Datore di Lavoro di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera h) del D.Lgs. n. 81/08 *“adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa”*;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera t) del D.Lgs. n. 81/08 *“adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/08”*;
- ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/08 *“gestione delle emergenze – disposizioni generali”*;
- ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81/08 *“primo soccorso”*;
- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 81/08 *“prevenzione incendi”*.

2.2. Criteri per la redazione della documentazione

La redazione del PGE si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione delle aree di potenziale rischio all'interno della struttura e dei pericoli di incendio ed esplosione (sostanze e materiali facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio) o altre situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi;
- individuazione delle persone presenti nella struttura esposte a rischio (fornitori, clienti, lavoratori, ecc...);
- descrizione delle misure di controllo del rischio;
- organizzazione del Sistema di Gestione delle Emergenze;
- elaborazione delle procedure e delle istruzioni per gli interventi di emergenza e per il mantenimento delle condizioni di sicurezza presso le strutture in oggetto.

La documentazione utile per la gestione delle emergenze e da consegnare ai VV.F. in caso di intervento, viene conservata in copia presso l'ufficio segreteria dell'Istituto Corelli, ed in originale presso l'ufficio del Datore di Lavoro del Comune di Pinerolo.

2.3. Definizioni

Definizioni relative alle emergenze

- *Emergenza*: una situazione di pericolo, un fatto o una circostanza imprevista rappresentano un'emergenza la quale costringe quanti la osservano e quanti eventualmente la subiscono, a mettere in atto misure di reazione a quanto accade, dirette alla riduzione dei danni possibili e alla salvaguardia delle persone. L'emergenza impone a lavoratori ed alle persone presenti di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per impedire il diffondersi del danno
- *Affollamento*: numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro o in una determinata area dello stesso
- *Centro Operativo* per le Emergenze: locale costantemente presidiato, dotato di telefono e delle opportune installazioni per la diffusione delle comunicazioni di emergenza. **Presso l'Istituto Civico Musicale "A.Corelli" di Pinerolo il Centro Operativo per le Emergenze è situato presso l'ufficio della palazzina, ove sono presenti i telefoni, la cassetta di primo soccorso e la centralina allarmi. Ovviamente in caso di evacuazione generale anche questo locale dovrà essere abbandonato dagli operatori**
- *Controllo antincendio*: operazione atta a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio, le vie di fuga siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. Si definisce controllo periodico l'insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza definita per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti
- *Coordinatore dell'emergenza*: il Coordinatore dell'emergenza accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la gestione dell'emergenza
- *Eventi connessi con l'attività*: qualsiasi situazione nell'ambito della quale, per errore umano, guasto ad apparecchiature od impianti, o altra circostanza negativa connessa ad attività vengono a mancare, parzialmente o totalmente, le condizioni operative normali
- *Eventi non connessi con l'attività*: qualsiasi situazione che non consente la continuazione del lavoro in condizioni operative normali, non specificatamente collegata con l'attività come ad esempio l'avvenire di cataclismi naturali (terremoti, inondazioni, ecc..) oppure di azioni criminali (attentato, rapina)
- *Luogo di coordinamento*: luogo dove si radunano gli incaricati per la gestione delle emergenze Tale luogo è individuato presso il Centro Operativo per le Emergenze coincide con il **cortile interno lato ingresso principale**
- *Luogo di raccolta sicuro*: luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro in seguito all'evacuazione dei luoghi di lavoro, tale luogo è individuato per **l'Istituto Civico Musicale "A.Corelli" di Pinerolo nell'area del cortile interno di fronte all'ingresso principale della palazzina e della dependance, adeguatamente segnalato con cartellonistica** (si veda a tal proposito la foto riportata sotto e l'istruzione I01)
- *Pericolo di incendio*: proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature, oppure di metodologie e pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro, che presentano il potenziale di causare un incendio

- *Personale di appoggio*: poiché nell'**Istituto Civico Musicale** potrebbero essere presenti persone disabili o particolarmente vulnerabili, il Datore di Lavoro ha individuato gli incaricati alla gestione delle emergenze le figure preposte a portare in salvo queste persone (**vedere elenco all.B**). **La stessa operazione di individuazione di tali figure deve essere effettuata dalle società che gestiscono i servizi all'interno dell'Istituto.**
- *Rischio di incendio*: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio e che si verificano conseguenze dell'incendio sulle persone presenti. In riferimento ai Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (D.M. 10 marzo 1998 – Allegato I), **presso l'Istituto Civico Musicale "A.Corelli" di Pinerolo il rischio incendio è da considerarsi medio.**
- *Incaricati alla gestione delle emergenze*: lavoratori che intervengono nelle varie situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi, svolgendo le operazioni necessarie in base alla formazione ed all'addestramento ricevuti ed al proprio ruolo all'interno della struttura.
E' composta da personale:
 - **del Comune di Pinerolo**
 - **delle società che gestiscono i servizi e le docenze presso la struttura.**
- *Uscita di piano*: uscita che consente alle persone di non essere ulteriormente esposte al rischio diretto degli effetti di un incendio e che può configurarsi come segue:
 - uscita che immette direttamente in un luogo sicuro;
 - uscita che immette in un percorso protetto attraverso il quale può essere raggiunta l'uscita che immette in un luogo sicuro;
 - uscita che immette su di una scala esterna.
- *Via di uscita* (da utilizzare in caso di emergenza): percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti dell'edificio o di un locale di raggiungere un luogo sicuro.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

3.1. Dati generali

COMUNE DI PINEROLO - CIVICO ISTITUTO MUSICALE A.CORELLI

viale della Rimembranza, 77 – 10064 Pinerolo TO

Datore di Lavoro **Ing. Antonio Morrone**

Dirigente di settore **Dr. Corrado Crepaldi**

Medico Competente **Dr. Alberto Rolfo** - Pinerolo (TO), via G.Rossi, 4

Direttore Artistico **Mo. Claudio Fenoglio** - Nomina del Sindaco (consulente musicale)

Preposto **Dott.ssa Sabrina Milano**

R.S.P.P. **Arch. Gianluca Banchio**

R.L.S. **Sig.ra Rosella Piga, Sig.ra Silvia Morello, Sig. Marco Boselli**

Attività **Istituto Musicale**

Orario, turni di lavoro

Amministrazione

- lunedì e mercoledì dalle 8/9 alle 18.00/19.00
- martedì e giovedì dalle 8/9 alle 16/17.00
- venerdì dalle 08,30/09,30 alle 14,30/15,30

Pulizie

- dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 14.22/14.32

Didattica

- dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 21 e sabato mattina

Altre attività con orari e giorni variabili

- manutenzioni
- concerti
- cinema d'estate
- presenza autisti scuolabus

Numero addetti

- n. 2 lavoratori dipendenti del Comune con mansioni di amministrazione e attività pulizie;
- n. 1 direttore artistico (ditta appaltatrice);
- n. 23 insegnanti circa (ditta appaltatrice);
- addetti manutenzioni (ditte esterne e operai del Comune)
- n. 3 autisti scuolabus

3.2. Luoghi di lavoro e layout

L'Istituto Civico Musicale Corelli ha sede in due palazzine costruite nei primi del novecento, una villa padronale ed una dependance, entrambe di proprietà comunale, situate all'interno di un parco ubicato nella zona pre-collinare della città, completamente recintato ed accessibile dall'esterno tramite un portone carraio ed un ingresso pedonale su viale Rimembranza, oltre ad un portone carraio su strada secondaria.

Il *fabbricato principale* (palazzina) è costituito da un piano interrato e tre piani fuori terra. Al piano interrato sono presenti spazi e locali per la didattica, attualmente non utilizzati a tale scopo. Sono presenti inoltre locali tecnici quali locale pompe e centrale termica (accessibile dall'esterno).

Al piano terra, primo e secondo sono presenti le aule didattiche, gli uffici (piano primo) ed i servizi igienici per gli allievi, gli insegnanti e gli altri lavoratori.

Il *fabbricato dependance*, costituito da un piano interrato e due fuori terra, è anch'esso destinato alla didattica e sono presenti locali di deposito (cantina) al piano interrato, aule, servizi igienici e locali autisti (piano primo).

Sono a disposizione degli allievi, complessivamente, 22 aule e un salone per le prove dell'orchestra.

La capienza complessiva dei due fabbricati ad oggi risulta essere **inferiore a 100 persone**.

L'area esterna, costituita da cortili e parco, viene in parte destinata in estate a cinema all'aperto.

L'attività è gestita da una organizzazione esterna incaricata dal Comune.

Nella documentazione allegata sono riportate le planimetrie dalle quali si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree di lavoro, i vani tecnici ed in generale i vari luoghi coperti ed all'aperto ai piani.

L'attività risulta **soggetta agli obblighi del D.P.R. n.151/2011 per l'attività n. 74/A "Impianti per la produzione di calore fino a 350 kW"** per la quale sono presenti:

- il rinnovo antincendio presentato in data 21/10/2011 (rif. pratica VV.F. n. 23359)
- il C.P.I. del 10/8/2000 per n. 2 caldaie con bruciatore ad aria soffiata da 104,5 kW ciascuna per una potenzialità totale di 209 kW.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Per quanto riguarda le modalità di evacuazione si veda l'istruzione I01.

Nella struttura sono presenti uscite di sicurezza ai piani, segnalate con apposita segnaletica e dotate di maniglie antipanico. L'ubicazione è indicata nelle planimetrie di piano e nelle planimetrie generali allegate al presente documento.

Fabbricato principale (palazzina)

I piani della palazzina sono collegati da una scala interna.

La via di fuga dai piani conduce all'esterno del fabbricato attraverso un'uscita di sicurezza dotata di maniglia antipanico ed una seconda porta non di sicurezza e non segnalata, ma comunque utilizzabile per l'uscita dai locali.

Fabbricato dependance

E' presente una scala interna che permette l'accesso al piano primo ai locali utilizzati dagli autisti; la scala ha funzione di unica via di fuga dal piano.

Al piano terra sono presenti uscite di sicurezza dalle aule e corridoi sui quali attestano altri locali ed aule.

3.3. Obblighi legislativi

L'attività rientra tra quelle considerate dal D.P.R. n. 151/11. Si veda a tal proposito la pratica depositata al Comando VV.F. di Torino.

Per quanto riguarda il rischio incendio secondo il D.M. 10/3/98 è classificata a **rischio medio**.

3.4. Attività

L'attività didattica si svolge secondo quanto definito nel regolamento di cui alla deliberazione G. C. n° 83 del 23/03/2011 contenente le "Norme di funzionamento del Civico Istituto Musicale A. Corelli". L'attività didattica, per allievi a partire dai 4 anni, si svolge attraverso lezioni collettive ed individuali negli orari definiti sopra.

Le attività di servizio sono:

- manutenzione del verde
- manutenzione spazi esterni e strutture
- manutenzione impianti tecnologici
- manutenzione dispositivi antincendio
- derattizzazione
- forniture.

Vi lavorano circa 35 persone su turni diversi in base all'attività svolta, secondo la seguente organizzazione:

Amministrazione: gestita e svolta da dipendente comunale

Direzione Artistica: gestita e svolta da ditta esterna

Pulizie: gestita e svolta da dipendente comunale

Didattica: gestita e svolta da ditta esterna

Manutenzioni: gestita e svolta da dipendenti comunali e ditte esterne

Manifestazioni e concerti: gestiti e svolti da dipendenti comunali e ditte/organizzazioni esterne.

3.5. Presenza di persone

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI" viale della Rimembranza, 77 – 10064 Pinerolo TO

In relazione a quanto detto sopra e relativamente ai dati desunti, la presenza di persone ai piani della struttura è così suddivisa:

Fabbricato vprincipale (palazzina)

- **Piano interrato** non sono presenti postazioni di lavoro fisse. L'accesso avviene esclusivamente da parte del personale per manutenzioni o sopralluoghi.
- **Piano rialzato** circa n. 10 lavoratori oltre agli allievi, per un totale max 25 persone
- **Piano primo** circa n. 10 lavoratori oltre agli allievi e visitatori, per un totale max 20 persone
- **Piano secondo** circa n. 3/4 lavoratori oltre agli allievi, per un totale max 10 persone

Fabbricato dependance

- **Piano interrato** non sono presenti postazioni di lavoro fisse. L'accesso avviene esclusivamente da parte del personale per manutenzioni o sopralluoghi.
- **Piano terra** circa n. 5 lavoratori oltre agli allievi, per un totale max 40 persone
- **Piano primo** circa n. 3 lavoratori

La capienza totale delle due strutture è **inferiore alle 100 persone** contemporaneamente.

L'utenza è costituita da allievi bambini anche della scuola per l'infanzia, di scuole di tutti gli ordini ed adulti.

3.6. Servizi ed impianti

Impianti generali ed attrezzature

Le attrezzature, i dispositivi e gli impianti tecnologici presenti significativi per la gestione delle di emergenze sono (estratto da all. 4 del DVR del 15/7/2013 ed.A, agg. 4/9/2013):

cod. impianto Note

A22 **Impianto di rilevazione fumi** puntiforme nella palazzina principale ai piani terra e primo con **quadro allarmi al piano primo (Rilevazione fumi ed allarme)**, con sensori distribuiti negli uffici, nelle aule ed in alcuni spazi comuni, con concentrazione degli stessi nelle aree a maggior rischio incendio.

A23 **Impianto elettrico generale** costituito da linee, quadri, prese e pulsanti di sgancio antincendio, illuminazione, dispositivi di intercettazione energia elettrica.

L'energia elettrica è fornita tramite la rete generale e non sono presenti attrezzature per l'autoproduzione. Gli impianti elettrici sono stati parzialmente adeguati alle norme vigenti e sono certificati secondo la L. 46/90 e D.M. n. 37/08.

L'interruttore generale dell'energia elettrica è posto all'ingresso della palazzina principale e della dependance (**vedi foto a lato e planimetrie**). Oltre all'interruttore generale sono presenti ai piani quadri elettrici con interruttori parziali di piano.

A24 **Impianto di allarme incendio** e pulsanti (Segnalazione emergenza) E' presente un sistema di allarme acustico sia automatico collegato al sistema di rilevazione, e manuale, azionabile tramite i pulsanti antincendio dislocati ai piani.

A25 **Rete idranti** (Lotta antincendio)

Presenza di idranti UNI 45 dislocati presso dependance secondo le planimetrie (vedi layout).

A26 Impianto illuminazione di emergenza

Disposto negli spazi comuni (corridoi, sale ecc.), negli uffici, negli archivi ed in alcune aule, su quasi tutta l'area dei due edifici.

A28 Impianto di illuminazione esterno

A29 Quadro elettrico provvisorio cinema estivo

A30 Impianto centralizzato di riscaldamento a gas metano con centrale termica dedicata e pompe in locali tecnici destinati accessibili il primo dall'esterno ed il secondo dal piano interrato della palazzina principale (attività soggetta ai sensi del D.P.R. n.151/11 superiore a 116 kW).

S05. Manutenzione

Gestione centrale termica:

A.S.S.T. s.r.l. via Vigone, 42 Pinerolo (TO)

A31 Estintori (Lotta antincendio)

Sono presenti estintori a polvere e CO₂, dislocati a tutti i piani di entrambe le strutture nelle posizioni indicate sulle planimetrie. Il numero e la tipologia sono stati definiti dalla valutazione del rischio incendio e dal progetto di adeguamento antincendio presentato al Comando VV.F. di Torino.

S01. Uffici, S02. Didattica,

S03. Pulizie, S04. Trasporto con scuolabus, S05.

Manutenzione

A32 Cassette primo soccorso

Presenti nella palazzina e nella dependance

Altri impianti

Impianto citofonico

Rete acqua per i servizi igienici e sanitari

L'acqua potabile è fornita dall'acquedotto comunale di Pinerolo per uso idrico/sanitario ed antincendio.

Impianto allarme anti-intrusione

Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche

I fabbricati sono dotati di impianti collegati alla rete di terra, periodicamente verificata secondo quanto previsto dalla legge (documentazione a disposizione presso l'ufficio LL.PP). Per quanto riguarda la protezione contro le scariche atmosferiche, l'edificio è autoprotetto contro le scariche atmosferiche.

Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza viene predisposta in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08.

Sistemi e dispositivi di comunicazione presenti

Sono disponibili presso l'Istituto Civico Musicale A.Corelli i seguenti mezzi di comunicazione che possono essere utilizzati in caso di emergenza:

- linea telefonica interna ufficio segreteria;
- telefoni cellulari di servizio del personale.

Cassette di Pronto Soccorso

Sono disponibili cassette di primo soccorso presso la segreteria dell'Istituto contenenti presidi medicali previsti da D.M. 15 luglio 2003 n. 388. Le cassette vengono verificate con cadenza trimestrale dal personale preposto del Comune di Pinerolo (vedere incarichi).

Compartimentazioni

Entrambi gli edifici non sono organizzati in compartimenti antincendio, a parte il locale centrale termica presso la palazzina.

Non è presente una compartimentazione verticale corrispondente alla scala d'accesso ai piani.

4. CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Le situazioni critiche che possono dar luogo ad emergenze in generale sono suddivise in:

- emergenze di origine **interna** causate dall'attività svolta presso **l'Istituto Corelli**;
- emergenze di origine **esterna** causate da eventi non connessi con l'attività.

Potenziali Emergenze di origine interna

Nello specifico possono essere:

- eventi legati ai rischi dell'attività stessa (incendi ed esplosioni, ecc...) causati dalla presenza di attrezzature elettriche nei vari locali, utilizzo di fiamme libere durante eventuali manutenzioni, impianti ed attrezzature elettriche che possono essere causa di surriscaldamenti;
- fughe di gas metano per l'alimentazione della caldaia, in quantità e qualità tali da determinare situazioni di pericolo (infiammabili, ecc...);
- infortuni e malori;
- altre condizioni di pericolosità derivanti da fatti e situazioni accidentali e non prevedibili o negligenze comportamentali da parte del personale, del pubblico, degli allievi, dei fornitori e dei clienti, anche durante manifestazioni gestite da altre organizzazioni.

Potenziali Emergenze di origine esterna

Possono essere:

- di origine antropica (incidente esterno con sprigionamento di sostanze tossiche e/o infiammabili);
- di origine criminale (comportamenti insani o criminali, ordigno e telefonate minatorie in genere);
- dovute a fenomeni meteorologici o naturali di particolare gravità (tromba d'aria, forti nevicate, allagamenti, terremoto, ecc...);
- fatti avvenuti in insediamenti ed attività vicini (**abitazioni, scuole, aree esterne pubbliche**).

La **classificazione** degli incidenti secondo la **gravità** prevede la seguente distinzione:

- **Incidenti di categoria 1:** situazioni che al loro manifestarsi o nel loro evolversi presentano aspetti tali da risultare potenzialmente pericolosi, ma circoscritti all'interno di porzioni limitate dell'Istituto. Questi possono essere, nella loro fase iniziale, affrontati dal solo personale operativo presente e non richiedono necessariamente la mobilitazione di forze esterne (piccoli incendi allo stadio di ignizione causati da attrezzature e presenza di combustibili, cattivi funzionamenti degli impianti, ecc...);
- **Incidenti di categoria 2:** situazioni che, al loro manifestarsi o nel loro evolversi, presentano aspetti negativi che possono propagarsi a porzioni estese dei fabbricati. Possono essere controllati con l'ausilio di forze esterne limitate (incendi in fase di combustione che coinvolgono parzialmente i materiali e le sostanze nelle vicinanze dell'incendio). Possono rappresentare un'evoluzione degli incidenti di categoria 1;
- **Incidenti di categoria 3:** possono essere controllabili solo attraverso l'impiego di notevoli risorse esterne; risulta necessaria la mobilitazione di tutte le forze disponibili, anche su scala territoriale (incendi generalizzati in fase avanzata).

La classificazione degli incidenti secondo la tipologia di evoluzione prevede inoltre la seguente distinzione:

- Incidenti di entità limitata o a lenta evoluzione: possono richiedere al più l'evacuazione delle persone all'interno dei locali e della popolazione nelle immediate adiacenze della struttura;
- Incidenti ad escalation potenziale: pongono in pericolo l'integrità di impianti del gas, contenitori di sostanze infiammabili ma lasciano a disposizione un periodo di tempo ragionevole per l'evacuazione (esempi tipici: incendio o danno meccanico);
- Incidenti a rapido sviluppo: non è assolutamente consigliabile l'evacuazione, ma occorre affidarsi ai comportamenti mitiganti individuali, e quindi alla preventiva corretta istruzione della popolazione presente (es. terremoto);
- Incidenti catastrofici improvvisi: le possibili azioni pianificate sono necessariamente limitate alle sole operazioni di soccorso e di bonifica (es. grosse esplosioni).

Di tutti gli eventi individuati come possibili, tenuto conto del tipo di organizzazione, dei tempi presunti di intervento, dei servizi esterni utili nel caso delle emergenze individuate connesse con l'attività della struttura, della possibile velocità di aggravamento dell'incidente nel caso specifico, si ritiene di considerare come **EMERGENZE MINORI (e cioè affrontabili inizialmente con le sole risorse interne)** i seguenti eventi:

- i **principi d'incendio** affrontabili mediante soffocamento della fiamma con uso di estintori;
- il caso di **blackout** in conseguenza di malfunzionamento o interruzione del servizio di fornitura dell'energia elettrica;
- eventi che richiedono l'abbandono dei locali (**evacuazione parziale e generale**);
- **malori o altri incidenti** che riguardano la salute delle persone (primo soccorso).

I compiti di intervento diretto per il personale incaricato alla gestione delle emergenze riguardano le fasi sopra indicate.

Gli eventi di emergenza catalogati come emergenze di categoria 2 e 3 prevedono di provvedere comunque alla richiesta di intervento immediato dei servizi di soccorso esterni.

5. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

5.1. Incarichi e responsabilità

Il Datore di Lavoro del Comune di Pinerolo ha provveduto ad individuare, anche attraverso il Dirigente di Settore, precise responsabilità e figure per la gestione delle emergenze, in modo tale da evitare la sovrapposizione o la mancanza di assegnazione dei compiti nel corso dei processi decisionali ed operativi presso l'Istituto Corelli di Pinerolo.

Le persone scelte per il controllo delle misure di prevenzione da attuare, e per gli interventi durante le emergenze, devono risultare idonee a condurre le necessarie azioni richieste e vengono formate secondo quanto previsto dalla normativa (principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in presenza di un incendio).

A queste persone vengono inoltre demandate decisioni e compiti preventivi ed operativi ai vari livelli, in base al ruolo che è stato loro affidato.

La scelta dei soggetti incaricati viene effettuata in base ai seguenti criteri:

- qualifica, mansioni e competenze del soggetto;

- orari di presenza presso l'Istituto Corelli: **dovranno sempre essere presenti incaricati (personale dipendente del Comune o personale docente) durante gli orari di apertura dell'Istituto.**

COORDINATORE PER LE EMERGENZE (C.E.)

Coordinamento dell'attività di intervento.

Svolge inoltre tutte le attività previste per la squadra di emergenza.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)

SQUADRA DI EMERGENZA (S.E.)

Intervento organizzato a fronte di allarme generale e locale.

Intervento di soccorso in attesa di assistenza esterna organizzata.

L'elenco del personale incaricato viene aggiornato dal datore di lavoro.

Fanno parte della Squadra di Emergenza:

**lavoratori dipendenti del Comune di Pinerolo presso l'Istituto Corelli
personale ditte che operano presso l'Istituto Corelli (docenti ed altri)**

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO (S.P.S.)

Intervento organizzato a fronte di un malore o un infortunio.

Intervento di primo soccorso in attesa di assistenza esterna organizzata.

L'elenco del personale incaricato viene aggiornato dal datore di lavoro.

Fanno parte della Squadra di Primo Soccorso:

**lavoratori dipendenti del Comune di Pinerolo presso l'Istituto Corelli
personale ditte che operano presso l'Istituto Corelli (docenti ed altri)**

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)

Il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Pinerolo

Il S.P.P. organizzato dal Datore di Lavoro, con riferimento alla gestione delle emergenze presso l'Istituto Corelli ha la funzione di:

- organizzare l'informazione e la formazione dei lavoratori presenti nella struttura, in collaborazione con il S.P.P. (manuale gestione emergenze, procedure, istruzioni, esercitazioni, ecc...);
- organizzare le squadre di emergenza e di primo soccorso in collaborazione con il Datore di Lavoro, il S.P.P.;
- tenere aggiornato il Manuale di Gestione delle Emergenze in collaborazione con il Datore di Lavoro ed il S.P.P.;
- verificare e controllare i dispositivi di emergenza ed i luoghi di lavoro, anche avvalendosi di fornitori esterni.

Coordinatore per le Emergenze (C.E.)

L'elenco dei coordinatori viene tenuto aggiornato attraverso il Dirigente del Settore di Competenza dell'Istituto Corelli. I compiti del C.E. sono i seguenti:

- acquisire le prime informazioni direttamente dalla lettura della centralina antincendio presente al piano primo ufficio segreteria dell'Istituto Corelli;
- esaminare la situazione valutandone la potenziale gravità; decidere il tipo di intervento; fornire le istruzioni necessarie per l'attivazione degli Organismi Pubblici di cui è opportuno chiedere l'intervento (V.V.F., Polizia di Stato, Carabinieri, Presidio Sanitario, altre Autorità o Enti);
- coordinare tutte le fasi dell'emergenza prendendo le decisioni operative necessarie all'intervento affrontabile da solo o in presenza di Incaricati alla gestione delle emergenze, secondo le conoscenze acquisite;
- controllare che ciascun soggetto attivo in fase di emergenza dia corso alle azioni che gli spettano;

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI" viale della Rimembranza, 77 – 10064 Pinerolo TO

- impegnarsi in prima persona relativamente al passaggio di informazioni fra il servizio di intervento esterno (V.V.F., Croce Verde ecc.), le squadre di intervento interne ed il personale in fase di emergenza e di evacuazione, raccogliendo le eventuali segnalazioni interne di situazioni anomale e informando i servizi di intervento esterni dei fatti;
- sollecitare istruzioni da parte del servizio di intervento esterno in merito alle attività da mettere in atto da parte del personale evacuato (abbandonare l'area, attendere, ecc...);
- a fine emergenza stilare un rapporto circostanziato sugli eventi accaduti, che potrà essere di informazione per il Datore di Lavoro, il R.S.P.P., ed in genere sarà utile per integrare o modificare il piano di intervento in rapporto alle esperienze acquisite.

Il Coordinatore per le Emergenze svolge inoltre tutti i compiti previsti per la Squadra di Emergenza.

Squadra di Emergenza (S.E.)

La S.E. ha il compito di intervenire attivamente in ogni situazione di emergenza che si dovesse verificare ed è coordinata direttamente dal C.E. Gli addetti della S.E. hanno quindi il compito di intervenire nelle varie situazioni di emergenza, a seconda delle loro competenze, in particolare:

- interventi di spegnimento con estintori;
- interventi su impianti elettrici, termici, gas, ecc...;
- collaborazione con i servizi esterni di emergenza;
- evacuazione del personale secondo l'istruzione specifica;
- interventi a fronte di un'emergenza legata a infortunio o malore.

Gli incaricati al primo soccorso hanno la funzione di assistere le persone colte da malore o in caso di infortunio, secondo le disposizioni impartite durante la formazione specifica.

5.2. Personale di riferimento in caso di emergenza

L'elenco del personale interno incaricato per la gestione delle emergenze è riportato nel documento "Allegato B" ed è diffuso presso la struttura in segreteria e nelle bacheche.

5.3. Numeri telefonici utili

Sono elencati di seguito i principali numeri telefonici da utilizzare nelle varie situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi.

NUMERI TELEFONICI INTERNI (compilare)

Coordinatore per le Emergenze 0121/321706

Vice Coordinatore per le Emergenze 0121/321706

Centralino Comune di Pinerolo 0121/361111

Polizia Municipale Comune di Pinerolo

Piantone dal LUNEDÌ al SABATO dalle 7.00 alle 20.00

0121/361278

NUMERI TELEFONICI ESTERNI DI EMERGENZA (compilare)

Vigili del Fuoco **115**

Carabinieri **112** (altri n. Pinerolo 0121 324900 – 374552)

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI" viale della Rimembranza, 77 – 10064 Pinerolo TO

Pronto soccorso 118

ACEA Segnalazione guasti:

acqua 800034401, gas 800034409, gestione calore 800530510,
informazioni: 800808055

ENEL numero verde 800900800, numero verde guasti 803500

Altro (compilare):

5.4. Luoghi di gestione emergenza e dispositivi in dotazione

L'organizzazione delle vie di evacuazione, dei luoghi ad uso specifico, delle dotazioni per l'allarme e la comunicazione in fase di intervento, avviene inoltre attraverso i seguenti strumenti:

- predisposizione di segnaletica di sicurezza, di salvataggio e antincendio, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08 allegato V nei luoghi significativi ai fini dell'emergenza;
- presenza di **planimetrie informative** dove è riportata l'ubicazione dei dispositivi tecnici utili per ogni emergenza e dei luoghi definiti in seguito all'organizzazione. Le planimetrie contenenti i percorsi di fuga e la posizione dei dispositivi di emergenza (estintori, uscite di sicurezza, ecc...) vengono esposte negli spazi comuni e nelle aule.

5.5. Formazione del personale

Tutto il personale incaricato per la gestione delle emergenze incendio e primo soccorso deve essere formato secondo quanto previsto dalla procedura N° P02 del Piano di emergenza del Comune di Pinerolo.

Per quanto riguarda gli **incaricati all'emergenza antincendio, salvataggio ed evacuazione**, trattandosi di attività a rischio incendio MEDIO ai sensi del D.M. 10/3/98, ricevono una specifica formazione secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/3/98 **per un totale di 8 ore, con aggiornamento triennale di 5 ore.**

Per quanto riguarda gli **incaricati al primo soccorso, essi** ricevono una specifica formazione secondo quanto previsto dal D.M. n. 388/03 **per un totale di 12 ore, con aggiornamento triennale.**

5.6. Controlli e manutenzioni antincendio

Sono a carico del Comune di Pinerolo i controlli e le manutenzioni periodici programmati e straordinari degli impianti e delle attrezzature antincendio e delle strutture.

Sono a carico degli incaricati alla gestione delle emergenze i controlli quotidiani a vista degli estintori, la funzionalità delle uscite di sicurezza e del luogo sicuro, oltre ad eventuali segnalazioni formali scritte (mail) di eventuali non conformità riscontrate. Le segnalazioni dovranno essere fatte al Settore Istruzione che a sua volta le comunicherà al Datore di Lavoro.

5.7. Prova generale di evacuazione

Secondo quanto previsto dal D.M. 10/3/98 e dal D.Lgs. n. 81/08, il personale deve partecipare ad esercitazioni antincendio per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento almeno una volta all'anno. La prova viene effettuata in collaborazione con le organizzazioni coinvolte.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI" viale della Rimembranza, 77 – 10064 Pinerolo TO

PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE Città di Pinerolo

ALLEGATO B: ATTRIBUZIONE INCARICHI

ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI"

ALL.A /1

ORIGINE:

Città di Pinerolo

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Servizio Prevenzione e Protezione

REDATTO DA:

arch. G.Banchio

IL DATORE DI LAVORO:

ing. A.Morrone

ALLEGATO A
ATTRIBUZIONE INCARICHI PER
LA GESTIONE DELLE EMERGENZE
PRESSO L'ISTITUTO CIVICO MUSICALE
"A.CORELLI" DI PINEROLO

1 Datore di lavoro Ing. Antonio Morrone

Dirigente Sett. Lavori Pubblici

2 Responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione

Arch. Gianluca Banchio

2 Addetti del Servizio di

Prevenzione e Protezione

Ing. Franco Bocchetto

Geom. Aldo Rosa Brusin

3 Responsabile del Sistema di

Gestione delle Emergenze

Servizio di Prevenzione e

Protezione

4 Coordinatori per le Emergenze Dott.ssa Sabrina Milano

Dipendente del Comune di Pinerolo

Personale organizzazioni incaricate

per la gestione dei servizi (vedi

elenco)

5 Incaricati per la gestione delle

emergenze antincendio ed

evacuazione

Dott.ssa Sabrina Milano

Sig. Danilo Blanc

Sig. Alberto Breuza

Sig. Paolo Raviol

Dipendente del Comune di Pinerolo

Personale organizzazioni incaricate

per la gestione dei servizi (vedi

elenco)

5 Incaricati per la gestione del

Primo Soccorso

Dott.ssa Sabrina Milano

Dipendente del Comune di Pinerolo

Sig. Da

Personale organizzazioni incaricate

per la gestione dei servizi (vedi

elenco)

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 01 Pagina: 1/2

ATTIVITA': ESTRATTO PIANO DI EMERGENZA

EVACUAZIONE - ISTRUZIONE PER TUTTO IL PERSONALE PRESENTE

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

SE SI RILEVA UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA

Segnalare immediatamente al Coordinatore per la gestione delle operazioni di Emergenza (VEDERE ELENCO INCARICHI) il quale attiverà le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze PRESSO L'ISTITUTO CIVICO MUSICALE "A.CORELLI"

Al suono dell'allarme di EVACUAZIONE

L'allarme sarà dato attraverso messaggi diffusi da un apposito impianto di segnalazione sonora e tramite trombe tipo "da stadio"

- mettere in sicurezza eventuali attrezzature in uso;
- fare evacuare ordinatamente gli allievi e le persone presenti nelle aule e raggiungere, senza correre, il luogo di raccolta indicato nell'immagine riportata di seguito, posto nel cortile dell'ingresso principale dell'Istituto, attendendo disposizioni da parte del Coordinatore delle Emergenze per l'eventuale rientro nelle strutture; durante l'evacuazione occorrerà prendersi cura di eventuali persone disabili con difficoltà motorie, visive, di udito o altro;
- percorrere le vie di esodo seguendo la segnaletica di sicurezza, senza utilizzare, evitando di spingere altre persone o fermarsi e senza portare con sé oggetti personali voluminosi.

A tal proposito si vedano i percorsi di esodo relativi ad ogni singola aula, individuati dalla cartellonistica e dalle planimetrie esposte.

Si raccomanda di lasciare libere le vie di fuga per non intralciare le squadre di intervento, portandosi all'esterno per facilitare le operazioni di esodo.

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 01 Pagina: 2/2

ATTIVITA': ESTRATTO PIANO DI EMERGENZA

EVACUAZIONE - ISTRUZIONE PER TUTTO IL PERSONALE PRESENTE

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

In caso di TERREMOTO,

- evitare di precipitarsi fuori dai locali, si potrebbe essere colpiti da materiali che cadono;
- restare nel locale e ripararsi sotto le scrivanie o i tavoli, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che potrebbero provocare ferite durante le scosse

- se ci si trova nel vano delle scale allontanarsi dal parapetto
- al termine della scossa, abbandonare l'edificio

Si allega inoltre la “BREVE GUIDA DI AUTOPROTEZIONE” del PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE della Città di Pinerolo

Note

Destinatari

Tutto il personale operante presso l'Istituto Civico Musicale “A.Corelli”
Questo documento deve essere archiviato dai responsabili dei destinatari.

**In caso di emergenza i Responsabili di Piano attraverso
il Coordinatore per le Emergenze, contattare a seconda
dei casi i SOCCORSI ESTERNI (Carabinieri 112,
Polizia 113, Vigili del Fuoco 115, Emergenza
sanitaria 118)**

**In caso di INFORTUNIO, chiamare l'incaricato di
primo soccorso presente al piano ed assistere
l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi. In ogni caso il
numero di telefono per le emergenze sanitarie è il 118**

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale “A.Corelli”

Istr. 02 Pagina: 1/1

ATTIVITA': CHIAMATE DI EMERGENZA DEI SOCCORSI

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

Chiamata dei Vigili del Fuoco 115

Dati da comunicare nella telefonata:

ubicazione dell'evento:

Istituto Civico Musicale “A.Corelli” Pinerolo, viale della Rimembranza, 77

dimensioni dell'evento (danni ad edifici - persone - servizi pubblici - vie di comunicazione)

tipo e quantità delle sostanze coinvolte nell'emergenza

presenza e numero feriti

equipaggiamenti di emergenza presenti: estintori, idranti

condizioni climatiche (ad esempio in caso di rilascio di sostanze pericolose)

previsioni sulle possibili conseguenze esterne

dati identificativi di chi effettua la telefonata (cognome/nome, indirizzo, n. di telefono)

indicazioni sul percorso per raggiungere la struttura.

E' bene avere già pronte queste informazioni in quanto, durante lo stress ed il panico che accompagnano sempre un'emergenza, il rischio di farsi sopraffare dall'evento è alto e si potrebbe creare confusione nella trasmissione delle informazioni.

L'operatore del servizio di intervento esterno potrebbe fare una “chiamata telefonica di controllo”

Chiamata del Pronto Soccorso 118

Riferire al centralino del soccorso sanitario possibilmente tutte le seguenti informazioni:

che cosa è successo indicando se si tratta di infortunio sul lavoro (specificare se caduta dall'alto, scossa elettrica ecc.), malore ...

quante persone sono coinvolte

quali sono le loro condizioni

dove è avvenuto l'incidente:

Istituto Civico Musicale “A.Corelli” Pinerolo, viale della Rimembranza, 77

numero telefonico da cui si chiama

verificare l'ora esatta della chiamata
chiedere il nome di chi risponde
specificare se esistono condizioni particolari di accesso o logistiche che rendono difficile il soccorso o situazioni che possono facilitare l'accesso di mezzi particolari di soccorso
ricordarsi di non riattaccare prima che l'operatore abbia dato conferma del messaggio ricevuto.

Note

Destinatari: Tutto il personale incaricato alle chiamate di emergenza
Questo documento deve essere archiviato dai responsabili dei destinatari.

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 03 Pagina: 1/4

ATTIVITA': COMPITI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMUNE DI
PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

Gli incaricati, personale del comune di Pinerolo e delle organizzazioni preposte alla gestione ed allo svolgimento dell'attività didattica presso l'Istituto Civico Musicale "A.Corelli", ricevono specifica formazione ed applicano le prescrizioni indicate nel PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA) ed

1/2015 del dicembre 2015.

Modalità e regole per l'evacuazione dai locali

Qualora sia necessario procedere all'evacuazione di una o più parti dei locali, occorrerà mettere in atto le misure generali indicate di seguito e nell'istruzione I01 consegnata a tutto il personale ed esposta presso la struttura.

Il Coordinatore per le Emergenze ha inoltre il compito di dare l'ordine di evacuazione ed effettuare la telefonata ai Vigili del Fuoco e agli altri servizi di emergenza.

Attivato il segnale di evacuazione il Coordinatore per le Emergenze si reca all'esterno per ricevere i VV.F. e gli altri servizi di soccorso che nel frattempo sono stati chiamati secondo le procedure descritte.

Il Coordinatore per le Emergenze, con la collaborazione degli altri incaricati, verificherà la presenza di tutte le persone (allievi, docenti ed altri) al luogo di raccolta.

Alla conclusione dell'emergenza il Coordinatore per le Emergenze ordinerà il rientro nell'edificio dal punto di raccolta; in caso di necessità e su segnalazione dei VV.F., spetta al Coordinatore per le Emergenze la responsabilità di ordinare l'abbandono dei locali, con allontanamento dal punto di raccolta.

All'ordine di evacuazione gli incaricati alla gestione delle emergenze ricevono comunicazione da parte del Coordinatore per le Emergenze del prossimo arrivo dei VV.F.; durante l'evacuazione i compiti degli addetti alla Squadra di Emergenza prevedono il supporto all'ordinato e sicuro sfollamento del personale e degli allievi e la verifica dello sgombero dei locali. Spetta a tali soggetti aiutare le persone in difficoltà, dando indicazioni sui percorsi di evacuazione sicura, raccogliendo informazioni sui casi di incidente alle persone avvenuti durante l'evacuazione.

Nell'attendere istruzioni al luogo di raccolta sicuro incaricati alla gestione delle emergenze devono:

- chiedere informazioni alle persone sulle situazioni di cui sono stati testimoni, cercando di capire se tutti stiano evacuando regolarmente o se sono successi incidenti;
- prepararsi a trasmettere le informazioni al Coordinatore per le Emergenze, che raggiungerà il luogo di raccolta sicuro e verificherà la presenza di tutte le persone coinvolte.

Svolte le operazioni sopra indicate si mettono a disposizione del Coordinatore per le Emergenze, e, se richiesto, collaborano con i VV.F., la Polizia, ecc... fornendo informazioni e quanto altro necessario.

Il Coordinatore per le Emergenze, anche tramite gli Incaricati alla gestione delle emergenze, provvede inoltre a impedire a chiunque l'ingresso nell'area dell'edificio (eccetto i mezzi di soccorso). I responsabili delle ditte esterne

eventualmente presenti provvedono ad accompagnare il loro personale al luogo di raccolta sicuro (vedi I01).

Al segnale di evacuazione tutte le persone presenti nei locali dovranno uscire ordinatamente dai locali e attraverso la via di fuga più breve, preventivamente individuata mediante la segnaletica di sicurezza e le planimetrie, e raggiungere il luogo di raccolta sicuro (vedi I01) evitando di costituire intralcio agli interventi di

emergenza.

Inoltre in caso di emergenza ed evacuazione tutte le persone presenti:

- non devono intervenire direttamente senza autorizzazione;
- non devono avvicinarsi alla zona coinvolta dall'incidente;
- non devono portare al seguito oggetti voluminosi (strumenti musicali ed altro), ingombranti o pesanti; non devono tornare indietro per nessun motivo.

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 03 Pagina: 2/4

ATTIVITA': COMPITI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

Incendio di lieve entità

- intervento con estintori, senza mettere a rischio la propria sicurezza;
- sgancio energia elettrica su disposizione del Coordinatore della Sicurezza (ad es. chiusura di valvola del gas metano, sezionamento dell'energia elettrica dall'interruttore generale ecc.);

A questo punto il Coordinatore delle Emergenze (CE) riceverà la segnalazione di avvistamento che potrà essere di due tipi:

- **fine emergenza:** l'intervento immediato di soffocamento (eventualmente con estintori) eseguito dai componenti della Squadra di Emergenza ha dato esito favorevole. In seguito al ripristino delle condizioni di sicurezza darà l'ordine di riprendere l'attività, dopo aver effettuato tutti i controlli necessari.
- **emergenza in atto:** non è stato possibile mettere in atto un primo intervento di soffocamento che abbia dato immediato esito positivo soddisfacente. Il C.E. in questo caso dovrà attivarsi per coordinare le successive fasi di emergenza con chiamata dei VV.F. ed eventuali altri servizi di emergenza esterni necessari, avviando le operazioni di evacuazione generale, aprendo il cancello carraio su viale Rimembranza ed attendendo i servizi di emergenza. **Il cortile interno dovrà essere sgombero da mezzi per permettere l'accesso ai mezzi di soccorso.**

Gli Incaricati alle emergenze dovranno evitare che le persone presenti si avvicinino ai luoghi pericolosi dell'evento.

E' fondamentale che gli addetti alla Squadra di Emergenza:

- mantengano la calma ed assumano comportamenti tali da non trasmettere il panico alle persone;
- in caso di dubbio, non intervengano e non mettano a repentaglio la propria sicurezza né quella degli altri;
- non intervengano se il principio d'incendio non è affrontabile direttamente con i mezzi e le conoscenze a disposizione.

Fuga di gas/incendio causato da gas

In caso di emergenza gas incendiati, il C.E. riceve la segnalazione di avvistamento. Dovrà quindi recarsi sul luogo dell'emergenza e valutare la situazione, provvedendo alla chiusura del gas dalla valvola generale ed all'interruzione dell'energia elettrica dall'interruttore generale.

Dovrà chiamare immediatamente i servizi di emergenza gas (ACEA) preposti alla gestione dell'impianto, i VV.F. in caso di forti perdite di gas, e valutare se necessario procedere con l'evacuazione dei locali. In questo caso l'evacuazione avverrà secondo la procedura prevista di cui al Piano di emergenza.

In caso di presenza di gas metano all'interno dei locali, gli Incaricati alle emergenze provvederanno all'apertura di porte e finestre.

Allagamento dovuto a guasto

In caso di allagamento dovuto alla rottura di tubazioni e impianti, occorrerà intervenire secondo le seguenti regole generali:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua nell'area interessata dall'allagamento;
- togliere la corrente elettrica nella zona interessata;
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, ecc...);

Valutata la situazione d'emergenza nel caso in cui l'allagamento sia di impedimento e pericolo per la continuazione dell'attività, il C.E. darà inizio alla procedura di evacuazione dei locali.

Nel caso in cui il C.E. evidenzi che si è in grado di eliminare la causa della perdita direttamente con le risorse interne, procederà con la collaborazione degli Incaricati alle emergenze.

Nel caso in cui non sia possibile eliminare la causa della perdita direttamente con le risorse interne, il C.E.

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 03 Pagina: 3/4

ATTIVITA': COMPITI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

effettuerà la chiamata di emergenza a:

- azienda gestrice dell'acquedotto;
- Vigili del Fuoco.

In caso di allagamento la Squadra di Emergenza dovrà ordinare alle persone presenti di:

- attendere l'eventuale ordine d'evacuazione;
- uscire all'esterno solo se si tratta di allagamento interno ed i luoghi esterni possono essere ritenuti sicuri;
- tenersi lontani dai luoghi ove sono presenti macchine sotto tensione e impianti elettrici.

Le persone presenti dovranno evitare di correre, in quanto il pavimento potrebbe essere scivoloso.

Al termine della perdita d'acqua occorrerà provvedere a drenare l'acqua dal pavimento con segatura e stracci, verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso, verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione se questo è avvenuto intervenire opportunamente.

Al termine di questa fase il C.E. dichiarerà formalmente la fine dell'emergenza e darà l'ordine di riprendere l'attività qualora possibile.

Terremoto

In caso di terremoto non viene dato il segnale di allarme in quanto tutti sono in grado di rendersi conto dell'evento e l'allarme giungerebbe intempestivo. Le persone presenti dovranno:

- collocarsi in vicinanza dei punti più solidi della struttura dell'edificio (pilastri, architravi, vani delle porte e angoli in genere), tenersi lontani dai vetri che si possono rompere, mettersi sotto i tavoli, ove presenti, uscire all'esterno solo se ci si trova in vicinanza di una porta d'uscita che immette immediatamente in un ampio luogo aperto (es.piano terra);
- muoversi con cautela e prestare molta attenzione agli oggetti taglienti che si possono trovare a terra;
- portarsi al luogo di raccolta sicuro seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza.

Accertata la condizione di sicurezza TRAMITE GLI ENTI PREPOSTI, il C.E. dispone il cessato allarme e l'eventuale ripresa delle attività. I manutentori (ditte esterne) dovranno inoltre controllare, assolutamente senza accendere fiamme, la presenza di perdite di gas ed in tale caso, aprire porte e finestre.

Tutte le operazioni avverranno all'interno dei locali solo in caso scossa lieve; in seguito a scosse di grande entità è proibito a tutte le persone di rientrare nei locali.

Tromba d'aria ed altri eventi naturali

In caso di tromba d'aria e altri eventi improvvisi non viene dato il segnale di allarme in quanto tutti sono in grado di rendersi conto dell'evento e l'allarme giungerebbe intempestivo.

Il personale della Squadra di Emergenza dovrà, per quanto possibile, comunicare a tutte le persone quanto segue:

- interrompere l'attività in corso;
- collocarsi in vicinanza dei punti più solidi della struttura dell'edificio evitando finestre, porte e aree esposte agli agenti esterni;
- tenersi lontani dai vetri che si possono rompere;
- mettersi sotto i tavoli, ove presenti;
- muoversi con cautela;
- prestare molta attenzione agli oggetti taglienti che si possono trovare a terra;
- al termine del fenomeno portarsi nel luogo sicuro di raccolta esterno seguendo i percorsi delle vie di uscita di

emergenza;

• accertata la condizione di sicurezza, il C.E. dispone il cessato allarme e l'eventuale ripresa delle attività. Terminato il fenomeno il C.E. darà le disposizioni di intervento Squadra di Emergenza; in particolare la

ISTRUZIONE OPERATIVA Data: dicembre 2015

Istituto Civico Musicale "A.Corelli"

Istr. 03 Pagina: 4/4

ATTIVITA': COMPITI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMUNE DI

PINEROLO

Origine:

Servizio di Prevenzione e Protezione

Compilatore:

G.Banchio

Visto:

Modifica:

Data:

Squadra di Emergenza dovrà intervenire soprattutto nella disattivazione degli impianti e nel controllo e spegnimento di fuochi eventualmente accesi.

I manutentori dovranno inoltre controllare, assolutamente senza accendere fiamme, la presenza di perdite di gas ed in tale caso, aprire porte e finestre.

La Squadra di Emergenza dovrà attivare la procedura di evacuazione, verificando che tutto il personale e gli allievi siano usciti dai locali.

Malintenzionati

Nel ricevere una telefonata di malintenzionati nella quale si segnala o si minaccia la presenza di un ordigno o di un altro pericolo immediato occorrerà evitare di interrompere chi sta telefonando, tenendolo al telefono per il maggior tempo possibile cercando di ricavare il massimo di informazioni, ponendo domande come "qual è il pericolo immediato?", se si tratta di ordigno "quando esploderà la bomba?", "dove è collocata?", "da dove state chiamando?", "- perché avete messo la bomba?"

Occorrerà inoltre avvisare immediatamente i servizi di pubblica sicurezza e ordinare l'evacuazione delle persone presenti al di fuori dell'Istituto.

Se si presenta un malvivente armato occorre fare esattamente ciò che chiede il malvivente, ma nulla di più, avvisando sempre il malvivente prima di muoversi o spostarsi. Anche se l'arma non è visibile partire sempre da presupposto che l'arma ci sia e se durante la rapina suona il telefono rispondere solo dopo avere avuto il permesso dal malvivente. Non ostacolare il malvivente mentre si allontana e memorizzare, se possibile:

- le caratteristiche del malvivente: ed in particolare fisionomia, altezza, abbigliamento, accento e inflessioni linguistiche, età;

- caratteristiche identificative dell'eventuale automezzo utilizzato in particolare modello, targa, colore.

In caso di rapina, in seguito all'evento:

- telefonare subito alle forze dell'ordine ai seguenti numeri: 113 o 112;
- mettersi a disposizione delle forze di polizia e fornire tutte le indicazioni richieste;
- isolare la zona dove ha agito il malvivente in modo da salvaguardare eventuali impronte digitali. Se possibile non toccare nulla.

Black-out (interruzione prolungata e generalizzata dell'energia elettrica)

In caso di mancanza di energia elettrica, qualora il black-out dovesse durare più di 15 minuti in orario serale e pre-serale invernale, il Coordinatore per le Emergenze segnalerà a tutto il personale, di raggiungere il salone prove orchestra nella dependance con gli allievi.

In ogni caso la ripresa delle lezioni avverrà solo dopo disposizione da parte del Coordinatore per le Emergenze, il quale provvederà tramite il personale tecnico a riattivare correttamente gli impianti.

Infortunio o malore

Intervento degli incaricati secondo i casi e secondo la formazione ricevuta.

Uso cassetta primo soccorso

Chiamata 118

Note

Destinatari: Tutto il personale incaricato alla gestione delle emergenze

Questo documento deve essere archiviato dai responsabili dei destinatari.

PIANO COMUNALE DI

PROTEZIONE CIVILE

BREVE GUIDA DI AUTOPROTEZIONE

AGGIORNATO A SETTEMBRE 2013

Ognuno di noi può fare molto per contribuire, in caso di emergenza, alla sicurezza di se stessi e dei propri familiari.

E' da questa corrente che nasce l'idea di realizzare questa "Breve guida di aiuto-protezione", voluta dalla Città di Pinerolo in collaborazione con l'ufficio Protezione Civile comunale.

Ripartiamo nella guida alcune semplici indicazioni per comporre correttamente in caso di alluvione o di terremoto, semplificando gli interventi di sicurezza e contribuendo al soccorso degli esseri umani.

Grazie alle semplici regole indicate, infatti, ci assicuriamo di sapere come agire per evitare ulteriori problematiche in situazioni di emergenza e avremo modo di identificare in modo semplice il luogo di attesa più comodo da raggiungere e della propria abitazione in caso di evacuazione. Unopuscolo, quindi, dalle regole e contenuti preziosi e comprensibili in situazioni di crisi per salvaguardare se stessi e i propri cari.

Il Sindaco

Eugenio BUTTIERO

EVENTO CHI NUMERO

Incendio, controllo
fuga di gas

VIGILI DEL FUOCO 115

Ordine pubblico CARABINIERI **112**

Soccorso, pubblica
emergenza

POLIZIA 113

Info tunio, malore
incidente

SOCCORSO SANITARIO

118

Incendio
boschivo

**CORPO FORESTALE
DELLO STATO**

1515

CHI CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

Come contattare il Servizio Protezione Civile
del Comune di Pinerolo:

www.comune.pinerolo.to.it

Ufficio protezione civile comunale:

Tel. 0121/ 361330

e-mail: protezione.civile@comune.pinerolo.to.it

Opuscolo e libretto da:

Via Carraonda di Briche Rasio 9—10064 Pinerolo

Tel. 0121/ 202900—Fax 0121/ 303072

E-mail: info@quesite.it

www.quesite.it

PER INFORMAZIONI

COSE DA

FARE

MANTENERE
LA CALMA

NO

AIUTARE
SEMPRE LE
PERSONE IN
DIFFICOLTÀ
LASCIARE LIBERE LE
STRADE PER
PERMETTERE IL
TRANSITO DEI MEZZI DI
SOCCORSO
INTERROMPERE
QUALUNQUE
ATTIVITÀ
NON USARE IL
TELEFONO (CELLULARE
O FISSO) SE NON PER
EMERGENZA
NON RECARSÌ SUL LUOGO
DELL' EVENTO SOLO
PER CURIOSITÀ
NON SPIEGERE O
CREARE CONFUSIONE

**NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DA
TENERE IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA**

COSA FARE IN CASO DI ...

TERREMOTO

- SE SEI AL PIANO TERRA, RECATI CON CALMA AI PIANI SUPERIORI.
- STACCA LA CORRENTE E CHIUDI IL GAS SE I CONTATORI SI TROVANO IN UN LUOGO A RISCHIO.
- NON BERE ACQUA DI CUI NON CONOSCI LA PROVENIENZA: PRIMA FALLA BOLLIRE.
- NON ATTRAVERSARE PONTI SU TORRENTI IN PIENA.
- NON PERCORRERE STRADE ADIACENTI AI CORSI D' ACQUA.
- SE NON CI SONO PIANI ELEVATI, RECATI FUORI CASA E CERCA RIPARO IN LUOGHI SOPRAELEVATI.
- SE LE AUTORITÀ DECIDONO DI EVACUARE LA TUA ZONA, SEGUI LE ISTRUZIONI CON CALMA.

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

- NON PRECIPITARTI FUORI SE NON SEI CERTO DI AVERE UNA VIA SICURA.
- NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L' ASCENSORE.
- RIPARATI SOTTO UN ARCHITRAVE DELLA PORTA O CERCA UN MURO PORTANTE.
- ALLONTANATI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI, ARMADI E PENSILI.

SE SEI ALL'APERTO

- ALLONTANATI DA EDIFICI, ALBERI, LAMPIONI, TRALICCI E DA TUTTO QUELLO CHE POTREBBE FERIRTI.
- NON AVVICINARTI AGLI ANIMALI, POTREBBERO ESSERE SPAVENTATI

ALLUVIONE

CAPOLUOGO (tavola 1.c entro):

- AREA OLIMPICA (PI.180), PALAGHIACCIO (PI.178) E PALAZZETTO DELLO SPORT (PI.125) Viale Grand e Torino
- TEATRO SOCIALE (PI.129) E AREA ANTISTANTE Piazza Vittorio Veneto (PI.179)
- SCUOLA POLLICINO Via Giovanini XXIII (PI.127)

- AUDITORIUM COMUNALE Corso Pia ve 5 (PI.127)
- SCUOLA PARRI (PI.37) E PARCO GIOCHI ANTISTANTE Via Ro c c hie tta 1 (PI.184)
- SCUOLE ANNA FRANK (PI.23) E GIOVANNI XXIII (PI.33) E AREA VERDE DI PERTINENZA (PI.183) Via Se ra fino 5
- CORTILE CASERMA LITTA MODIGLIANI Via Cavalie ri d ' Italia 6 (PI.182)
- BOCCIODROMO (PI.126) ED EDIFICIO VELOCE CLUB (PI.181)Pia zza Santa Cro c e 3
- ABBADIA ALPINA (tavola 3.Abbadia Alpina):**
- AREA VERDE — Via Na zio nale (PI.203)
- BAUDENASCA (tavola 4.Baudenasc a):**
- SCUOLA (PI.27) E AREA VERDE ANTISTANTE (PI.188)
- RIVA DI PINEROLO (tavola 5.Riva di Pine rolo):**
- SCUOLE E CORTILE DI PERTINENZA (PI.26-PI.36)
- CAMPO SPORTIVO (PI.189)
- TALUCCO (tavola 6.Taluc c o):**
- EX COLONIA BOSELLI (PI.190) E PIAZZA ANTISTANTE (PI.96)
- CAPOLUOGO (tavola 1.c entro):**
- AREA OLIMPICA Viale Gra nde To rino (PI.180)
- PARCO GIOCHI FRONTE CHIESA Via Gia nni (Qua rtie re Ta b o na) (PI.122)
- PARCO GIOCHI ANTISTANTE SCUOLA PARRI Via Ro c - c hie tta (PI.184)
- **CORTILE CASERMA LITTA MODIGLIANI Viale Cavalie ri d'Italia 6 (PI.182)**
- **AREA VERDE PERTINENZA SCUOLE ANNA FRANK E GIOVANNI XXIII Via Se rafino 5 (PI.183)**
- AREA ANTISTANTE TEATRO SOCIALE Pia zza Vitto rio Ve - ne to (PI.179)
- **CORTILE TEATRO INCONTRO Via Caprilli 31 (PI.201)**
- **BOCCIODROMO Piazza Santa Croc e (PI.126)**
- ABBADIA ALPINA (tavola 3.Abbadia Alpina):**
- PIAZZALE CIMITERO Via Be rtairo ne (PI.107)
- AREA VERDE Via Na zio nale (PI.203)
- PIAZZA PLOTTO (PI.202)
- BAUDENASCA (tavola 4.Baudenasc a):**
- **AREA VERDE ANTISTANTE SCUOLA (PI.188)**
- RIVA DI PINEROLO (tavola 5.Riva di Pine rolo):**
- CAMPO SPORTIVO (PI.189)
- **CORTILE SCUOLE (PI.26-PI.36)**
- TALUCCO (tavola 6.Taluc c o):**
- PIAZZA ANTISTANTE EX COLONIA BOSELLI (PI.96)